

# Cilento-Diano



## AGROPOLI

**Furti nei supermercati, i volti dei predoni pubblicati online con la denuncia del titolare: «Chi li riconosce mi chiami»**

# Deposito a fuoco, è Sos ambiente

► Capannone distrutto e danni per migliaia di euro ► Altro rogo domato nel centro storico di Perito  
paura per la densa colonna di fumo sprigionatasi proposto un encomio per i caschi rossi intervenuti

## Centola

Carmela Santi

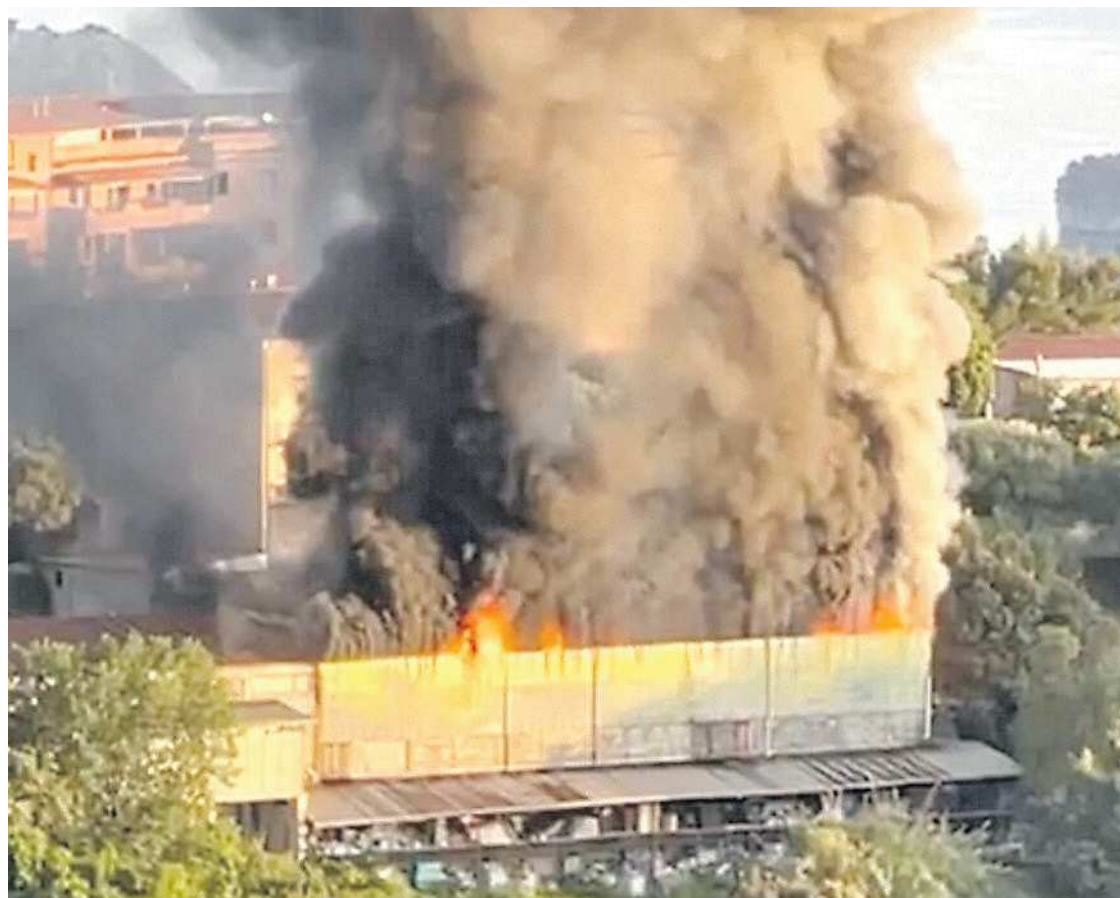
Due incendi a distanza di ventiquattr'ore hanno messo a dura prova uomini e mezzi dei vigili del fuoco nel Cilento. Il primo, più esteso, si è verificato martedì pomeriggio a Centola dove le fiamme hanno distrutto un capannone adibito a deposito di materiale edile, situato in località Fornace e di proprietà della famiglia Di Spirito. Le fiamme, sviluppatesi nel primo pomeriggio, hanno rapidamente avvolto l'intera struttura, sprigionando una densa colonna di fumo nero visibile a chilometri di distanza. L'intervento, durato diverse ore, ha visto impegnate squadre dei vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti di Policastro Bussentino, Vallo della Lucania ed Eboli. Sul posto anche i Carabinieri delle stazioni di Centola e Camerota, oltre al sindaco Rosario Pirrone, che ha seguito personalmente le operazioni. L'incendio, alimentato dal materiale infiammabile presente nel capannone, è stato domato grazie al tempestivo e coordinato lavoro delle forze in campo, evitando che le fiamme si propagassero alle vicine abitazioni e strutture turistiche. I danni, tuttavia, sono gravi: il tetto è crollato in più punti e si stima che siano andati distrutti materiali, attrezzature e macchinari per decine di migliaia di euro. Non si registrano feriti, ma restano forti preoccupazioni per l'impatto ambientale provocato dalla nube che ha oscurato il cielo del basso Cilento. Le cause del rogo sono ancora da accertare: non si esclude alcuna ipotesi, dolo compreso.

### L'ALTRO EPISODIO

Poche ore prima, un altro incendio aveva richiesto l'intervento

dei vigili del fuoco in una zona interna del Cilento. Ad Ostigliano, frazione di Perito, lunedì notte un rogo è divampato all'interno di un'abitazione nel cuore del centro storico. Anche in questo caso, la prontezza e la competenza dei soccorritori si sono rivelate decisive. La squadra del distaccamento dei vigili del fuoco di Vallo della Lucania è riuscita a circoscrivere le fiamme in tempi rapidi, nonostante le difficoltà dovute alla conformazione del borgo, caratterizzato da vicoli stretti e di difficile accesso. Il loro intervento ha impedito che l'incendio si propagasse alle abitazioni adiacenti, scongiurando così danni ben più gravi e mettendo in sicurezza l'intera area. Per l'efficacia e la professionalità dimostrate, il sindaco di Perito, Pietro Apolito, ha chiesto un elogio per la squadra intervenuta. «Il loro operato - dice il primo cittadino - è motivo di grande apprezzamento e rafforza la fiducia dei cittadini nell'insostituibile lavoro dei vigili del fuoco di Vallo della Lucania presidio essenziale della sicurezza del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Torraca

Antonietta Nicodemo

«È una bravissima persona», «Solidarietà al sindaco Bianco e alla sua famiglia, vittime di questa brutale cattiveria». Sono solo alcuni dei messaggi di solidarietà comparsi su Facebook a commento della notizia relativa alla denuncia, per violenza sessuale, a carico del sindaco Francesco Domenico Bianco. Ma tra chi commenta c'è anche chi sostiene che si tratta di una vendetta da parte della presunta vittima o di una strumentalizzazione da

## Solidarietà al sindaco denunciato per abusi E il caso diventa terreno di scontro politico

parte dell'opposizione e poi c'è chi invita ad attendere l'esito delle indagini «considerando che la cronaca ogni giorno mostra di cosa sono capaci le cosiddette brave persone». E mentre su Facebook prosegue il confronto, la Procura della Repubblica di Lagonegro, va avanti negli accertamenti dei fatti. Le parti coinvolte non hanno rilasciato dichiarazioni. C'è grande attesa per l'e-

sito dell'udienza per l'incidente probatorio, fissato per lunedì, per la presunta vittima. Sull'indagine vige il massimo riserbo. Non si sa esattamente quali siano le prove di cui dispone a sostegno della sua pesante denuncia e se i due testimoni, almeno l'amica, sosterrà la sua tesi. Pare disponga di un referto dell'ospedale e altro materiale. I quattro si erano incontrati in un lo-

cale del paese e in tarda serata si erano andati a casa della donna. Poi la denuncia. In paese il caso è divenuto anche politico. C'è chi è convinto che tutto sia stato architettato dall'opposizione per screditare il sindaco. E questo ci sta in un Comune diviso a metà dalle amministrative del 2024, perse dall'unica lista alternativa per 12 preferenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eredità contesa scatena la lite e botte da orbi tra due fratelli

## Sanza

Pasquale Sorrentino

Due feriti gravi, due fratelli, e qualche problema fisico per le loro mogli: è il bilancio di una rissa a colpi di pezzi di legno a Sanza. Il tutto - secondo quanto emerso finora - per una questione d'eredità. L'episodio è accaduto ieri mattina e i protagonisti sono due fratelli tra i 50 e i 60 anni che al culmine dell'ennesima accesa discussione sono passati alle mani. La lite si è consumata nella legnaia di proprietà condivisa, nei pressi delle loro abitazioni, e sono volate botte da orbi con le conseguenze che potevano essere ben peggiori. Uno dei due è stato colpito alla testa da un tronchetto. Ci sarebbe stato un lancio reciproco di pezzi di legno. Sul luogo anche le mogli dei due fratelli. E anche le due cognate hanno subito ferite. Le urla hanno allertato vicini e passanti. Sono quindi stati allertati i carabinieri mentre i feriti sono stati portati in due ospedali diversi, uno a Polla, l'altro a Sapri. Uno dei due fratelli è stato quindi ricoverato al Curto nel reparto di neurologia e si stimano 10 giorni di prognosi, anche la moglie è stata medicata nello stesso nosocomio. L'altro fratello si è recato all'ospedale di Sapri assieme alla moglie e alla figlia. Non sarebbe stata la prima lite tra i due fratelli. Per ora non ci sarebbero denunce anche se potrebbero essere presentate nelle prossime ore e comunque i carabinieri della Compagnia di Sapri ma anche quelli della Compagnia di Sala Consilina sono all'opera per ricostruire l'accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piana del Sele

Centro per il riutilizzo ottimale dei beni all'isola ecologica: lavori per un milione

## Battipaglia

L'isola ecologica cambia volto, almeno in parte e si prepara ad accogliere il Centro Integrato per il Riutilizzo Ottimale dei beni. A comunicarlo è stata, ieri mattina, la sindaca Cecilia Francese che ha annunciato l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'ambizioso progetto. L'amministrazione comunale aveva infatti ottenuto, attraverso la società Alba - attuale gestore di diversi servizi urbani tra cui la gestione del ciclo e della raccolta dei rifiuti - un milione di euro finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso fondi Pnrr per la realizzazione di un intervento denominato «Strutture intelligenti» per l'ottimizzazione della raccolta differenziata e cen-



tro integrato per il riutilizzo ottimale dei beni presso il centro comunale di raccolta». I lavori sono eseguiti sempre dalla società Alba che ha iniziato la realizzazione degli impianti per i «cassonetti Intelligenti» così come evidenzia-

to dall'approvazione del progetto da parte della giunta comunale con delibera n. 28 del 10 febbraio 2022. L'11 febbraio scorso è stato sottoscritto il contratto con la ditta Emz Tecnologie Ambientali Srl, risultata vincitrice dell'appal-

to per la fornitura delle strutture tecnologiche. «L'investimento - fanno sapere dal Comune - permetterà di raggiungere livelli più spinti di raccolta differenziata. I cassonetti intelligenti saranno posizionati in alcune aree residenziali urbane appositamente selezionate ed in cinque plessi scolastici del territorio. Il tutto sarà supportato da un'importante campagna informativa rivolta all'intera comunità». Questo traguardo intermedio raggiunto, soprattutto se si considera che Battipaglia è tra poche città campane ad aver ottenuto questo finanziamento, riveste - spiega la sindaca Francese - «grande importanza per la nostra città, che si avvia ad un sistema di raccolta differenziata informatizzato con la possibilità di migliorare le rese ed abbattere i costi del servizio. Si ringraziano l'assessorato all'ambiente ed i competenti uffici del Settore Tecnico per il lavoro sin qui svolto e che continuerà nei prossimi mesi per l'entrata in funzione a pieno regime del progetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Picentini

Minori, apre centro diurno «che li protegga e valorizzi»

## Pontecagnano

Alessandro Mazzaro

Inaugurato ieri sera il nuovo polo socioeducativo per minori con un centro diurno polifunzionale e una comunità educativa a dimensione familiare. A gestirlo è «Il Sogno di Vittorio», cooperativa sociale nata nel 2024 da un gruppo di giovani professionisti. Il nome richiama un'eredità morale. Il sogno - dice il presidente Marco Palladino - è quello di suo nonno Vittorio, «una persona che ha dedicato la vita agli altri e che credeva in un mondo più giusto e più umano». La struttura, realizzata in via Picentino, avrà una duplice funzione. La prima è educativa, aggregativa, quotidiana:

il centro diurno, aperto ai minori dai tre anni in su, offrirà laboratori, sostegno scolastico, percorsi personalizzati e un contesto in cui stare, imparare, respirare. La seconda è invece rappresentata dalla Comunità Educativa: spazio residenziale per minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. L'accesso alle due strutture avverrà tramite i Servizi Sociali comunali, in collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale S04\_02, secondo criteri di necessità reale: situazione familiare, sociale, economica. «Questa nuova struttura - sottolinea il presidente Palladino - nasce dal desiderio profondo di creare un luogo capace di accogliere, proteggere e valorizzare ogni minore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA